

Casa Cancro

di Cristina Caretta

Il Cancro è sempre stato descritto dalla tradizione astrologica classica come il segno della casa e della famiglia. Primo dei segni d'Acqua e dominato dalla Luna, il Cancro è, infatti, il segno che meglio di tutti rappresenta l'interiorità, quella parte più intima di sé, che nel linguaggio psicologico semplificato è l'inconscio, e che coincide nella vita reale con gli interni della propria abitazione.

Sentimentali, sensibili, sognatori, attaccati al passato e ai valori convenzionali, i nativi del segno mettono al primo posto nella vita gli affetti famigliari e l'amore. Guidati dai sentimenti e dal loro formidabile intuito, il loro ideale è vivere protetti dalle mura di casa e attornati da persone care, che si prendono cura di loro.

Tanto più la vita impone loro ritmi frenetici e impegni di lavoro che li tiene fuori casa gran parte della giornata, tanto più la loro casa deve essere come la loro amatissima mamma: un nido caldo e accogliente capace di far dimenticare lo stress del mondo esterno.

I cancerini hanno un innato senso dell'abitare e viene loro spontaneo curare con attenzione quasi maniacale allestimento ed arredamento del luogo dove vivono, adattarlo al meglio alle loro esigenze di vita e ai loro gusti.

L'entrata della loro abitazione deve essere una sorta di spartiacque tra il caotico mondo esterno e la tranquilla vita domestica; meglio quindi un ambiente staccato dal resto della casa.

Nella scelta dei mobili si orientano sul classico e, se possono, arredano la loro casa con mobili antichi, che danno senso del passato e ricordano 'il bel tempo che fu'. Sono quindi capaci di scovare nelle soffitte di casa vecchi armadi, bauli, cassettoni di famiglia che raccontano una lunga storia, restaurarli perfettamente e metterli in bella mostra in casa loro.

Spesso veri intenditori d'antiquariato, sanno distinguere con occhio esperto il vero dal falso, girano con piacere per mercatini e fiere di brocantage e bric-a-brac alla ricerca del pezzo particolare, del piccolo capolavoro nascosto. Il loro lunare senso della memoria li spinge spesso a collezionare oggetti antichi: porcellane, argenti, gioielli vittoriani.

In salotto, tra tavolini e vetrinette ricolmi di oggetti, comodissimi sofà dove potersi sprofondare per riposare e sognare. Il Cancro non è propriamente un buongustaio, ma ama la bella vita in generale, e mangiare fa parte di quelle gioie della vita. Perciò tavolo e soprattutto sedie da pranzo, inviteranno a sedersi a lungo per pregustare i cibi con calma.

A terra morbidi tappeti che attutiscono il rumore dei passi, alle finestre tende in tessuti opachi che scaldano l'ambiente e aiutano a mantenere la privacy. Alle pareti e sui mobili foto di famiglia.

L'atmosfera generale è un po' retrò, calda, accogliente, le luci crepuscolari invitano all'introspezione.

Tra i colori preferiscono il bianco nelle sue sfumature, che si adatta benissimo con qualunque legno dei mobili antichi, o comunque toni tenui. No a forti contrasti. A volte l'eccesso di oggetti, anticaglie, ricordi, cuscini di pizzo, tessuti, ricami fa sembrare le abitazioni dei Cancro delle stucchevoli e polverose case di bambola. Anche i cancerini all'avanguardia, quelli che scelgono mobili ultramoderni, hanno almeno un pezzo antico in un angolo in vista della casa e si circondano di soprammobili che riempiono e personalizzano l'ambiente.

Contrariamente la resto della casa, la cucina è spesso un ambiente moderno e pieno di elettrodomestici, primo fra tutti la lavastoviglie, e accessori che facilitano il compito del cuoco o della cuoca. Dolci e intingoli vari sono le preparazioni in cui i nativi del segno eccellono.

La parte della casa più importante, quella più privata e alla quale solo pochi eletti hanno accesso, è la zona notte. Dormire per i nati in Cancro è sinonimo di immersione nel magico mondo dei sogni, ed

è una delle loro attività preferite. Il letto, centro della stanza, è una specie di totem e la sua scelta è studiatissima: deve essere non comodo, stracomodo, morbido, pieno di cuscini e piumini leggeri che invitano a lasciarsi andare e farsi coccolare.

Immergersi in una vasca da bagno piena di schiuma profumata, chiudere gli occhi e lasciarsi andare al mare di sensazioni 'acquatiche', è come tornare nell'amato grembo materno... Insomma, il bagno del Cancro deve essere enorme e dotato, come minimo, di idromassaggio, meglio se a due piazze. In mancanza, la vasca da bagno è comunque obbligatoria.

I Cancro sono, tra i nati di tutti i segni, i più felici all'idea di lavorare in casa e, se possono, non ci pensano due volte a sistemarsi un vero e proprio ufficio tra le pareti domestiche, ma basta anche un angolo studio, dotato di tutte le comodità che la moderna tecnologia produce per facilitare i compiti e tenersi in contatto col resto del mondo.

Il loro rapporto con il computer e i mezzi di comunicazione moderni è contraddittorio: da una parte nutrono forti dubbi su tutto ciò che è tecnologico, e ritengono che nulla possa sostituirsi al rapporto a tu per tu; dall'altra però apprezzano qualunque mezzo faciliti loro il lavoro e li aiuti a realizzare il loro ideale di vita tranquilla.

Ecco che allora i nativi del Cancro impareranno a usare computer, fax, telefonini e altre 'diavolerie' giusto il necessario per le loro esigenze e ne usufruiranno solo il tempo utile a svolgere i loro compiti, ma nel contempo non ne diverranno mai schiavi e terranno sempre ben presente che le macchine non sono più intelligenti né possono sostituirsi completamente all'uomo.